



*Comune di Loano*

*Provincia di Savona*

PROGETTO DI RIPASCIMENTO STAGIONALE DEGLI ARENILI  
CON CONTRIBUTO D.G.R. 909/2021

**TAV.1 – INQUADRAMENTO TERRITORIALE**



IL TECNICO COMUNALE: Dott. Ing. Emanuela Maraglino

DATA: novembre 2021

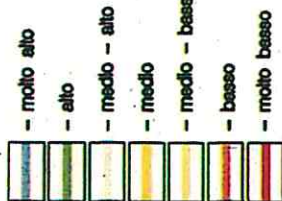
## elementi di sfondo



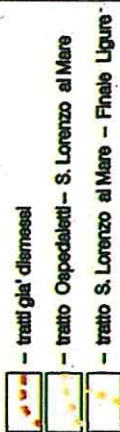
base cartografica di riferimento: carta regionale 1:50000

## Indicazioni per tratti continui

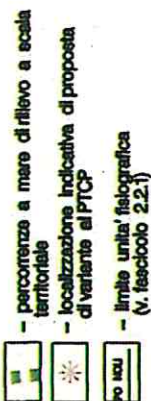
grado di sensibilità della linea di costa rispetto alle trasformazioni (v. fascicolo 2.2.2)



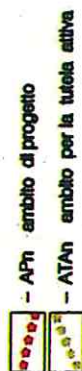
## linea ferroviaria da riutilizzare (v. fascicolo 2.2.5)



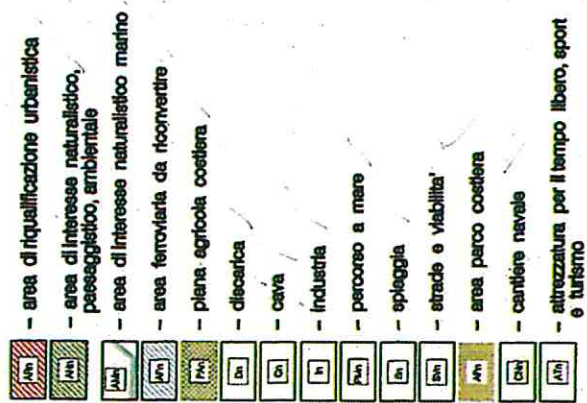
## altre indicazioni



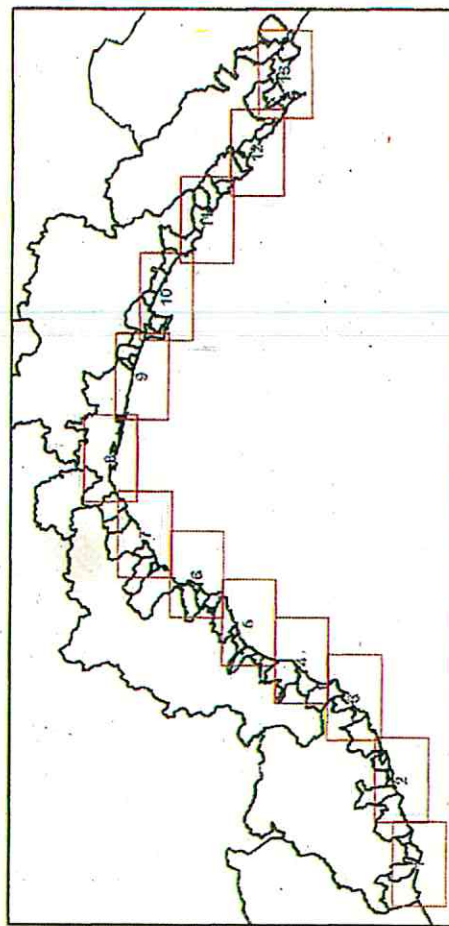
## suddivisioni territoriali di piano



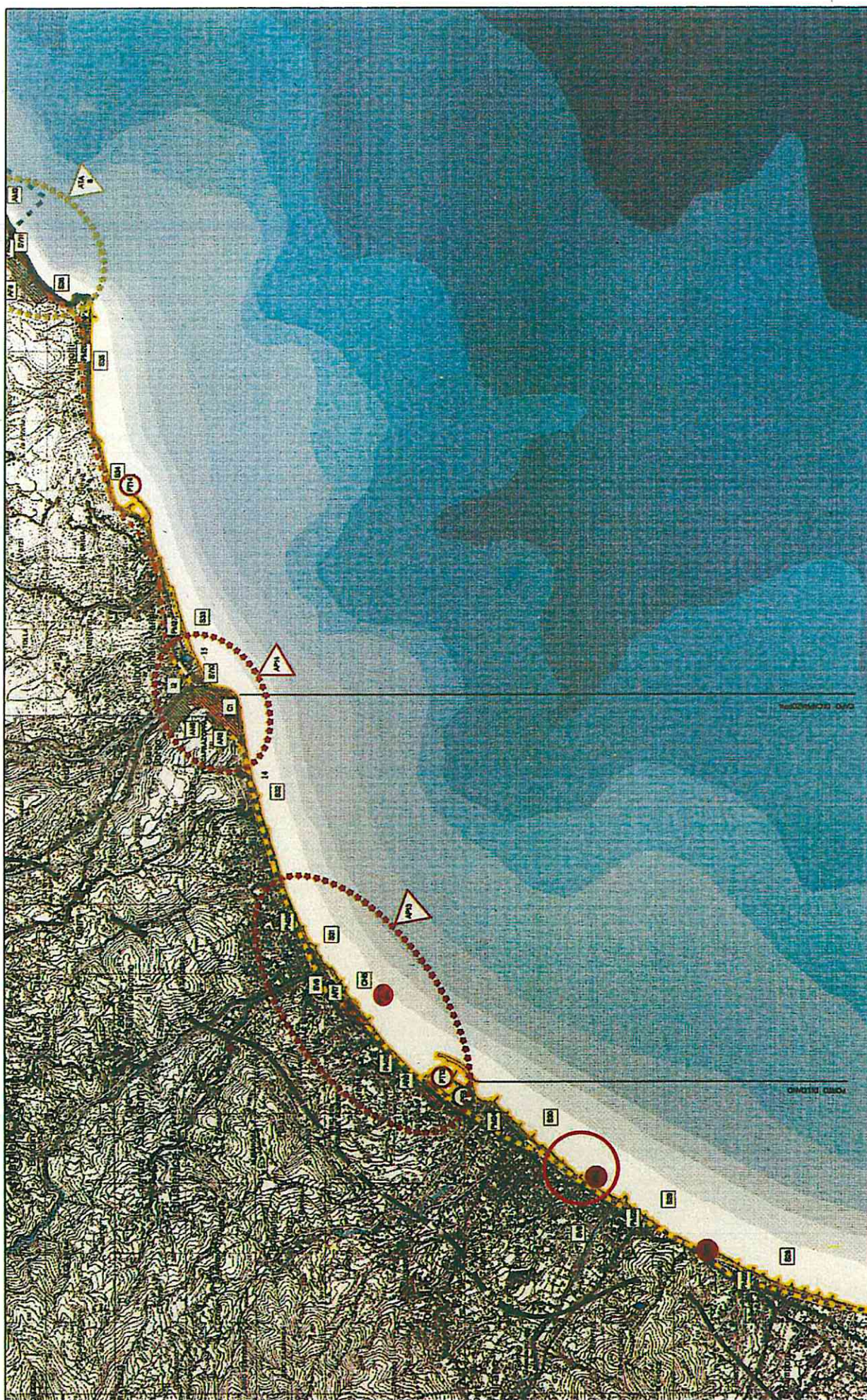
## temi di progetto



## Indicazione per l'intervento



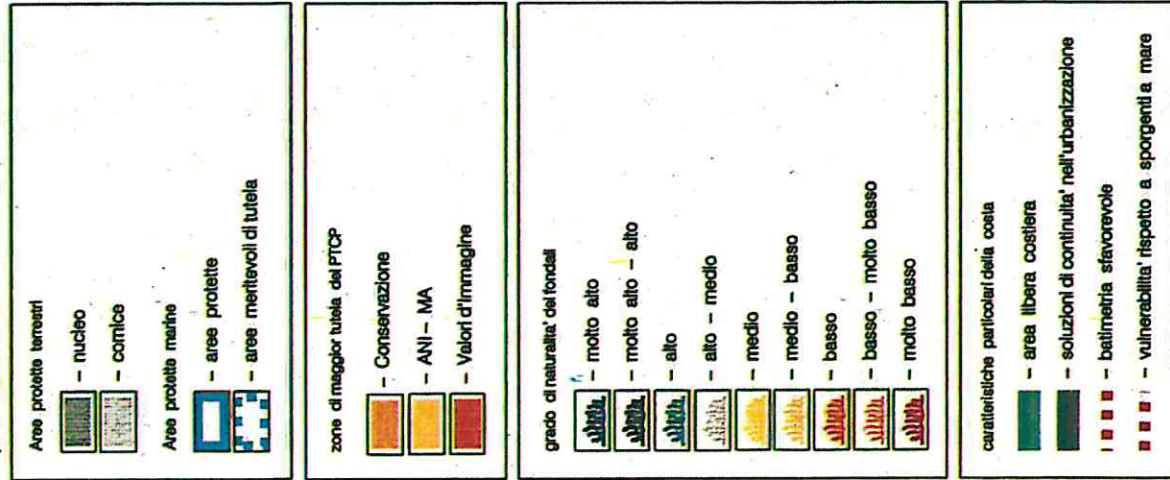




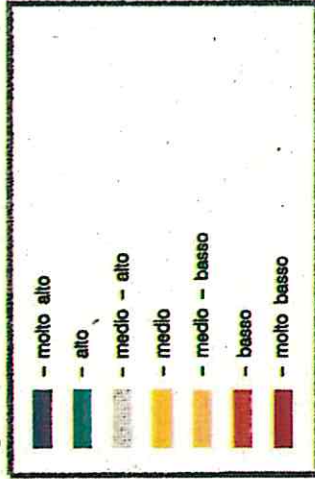


# legenda

## parametri utilizzati



## grado di sensibilità



zone di maggior tutela del PTO, aree protette

aree libere, soluzioni di continuità dell'urbanizzato, dell'infrastruttura sfavorevole vulnerabilità rispetto a sporgenti a mare

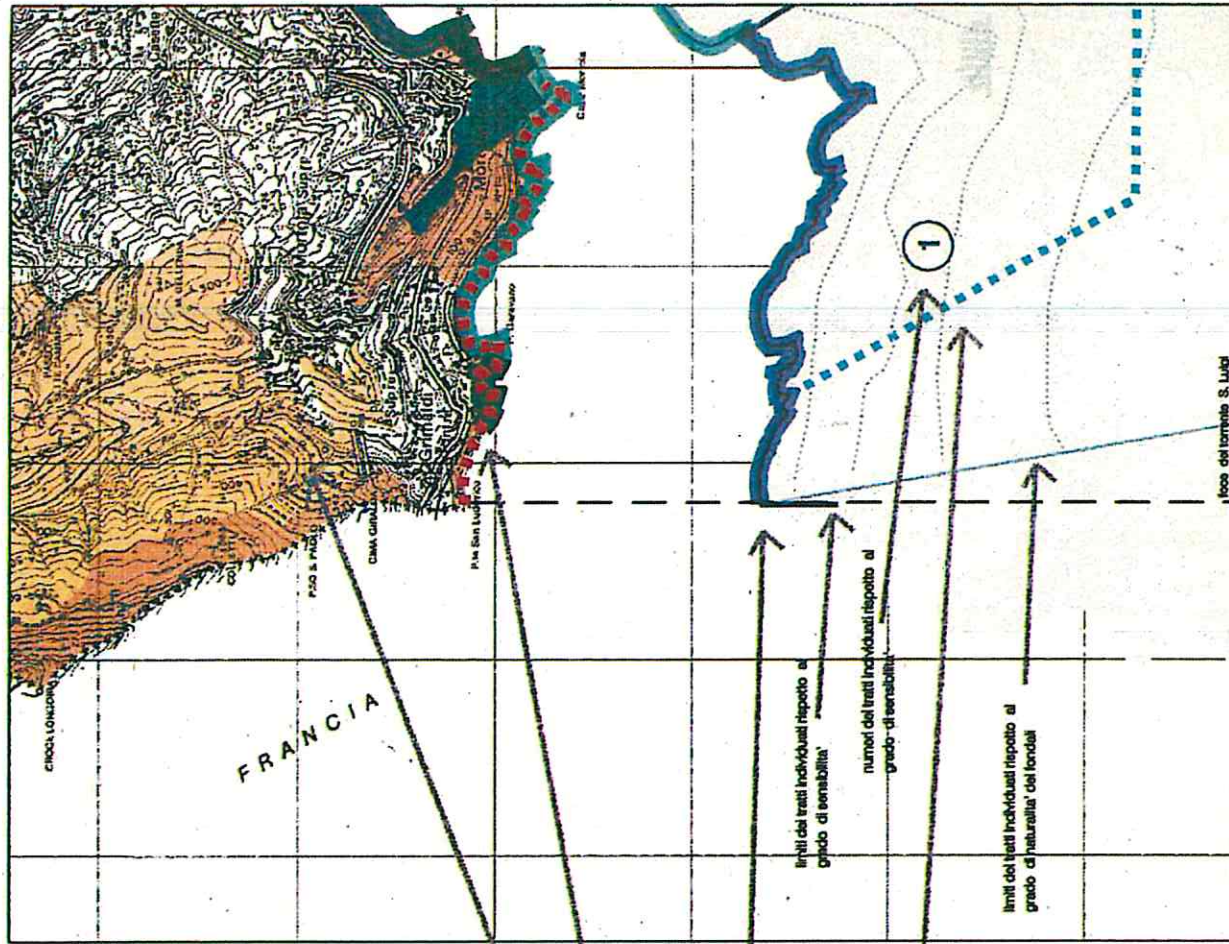
grado di sensibilità

aree marine protette o meritevoli di tutela

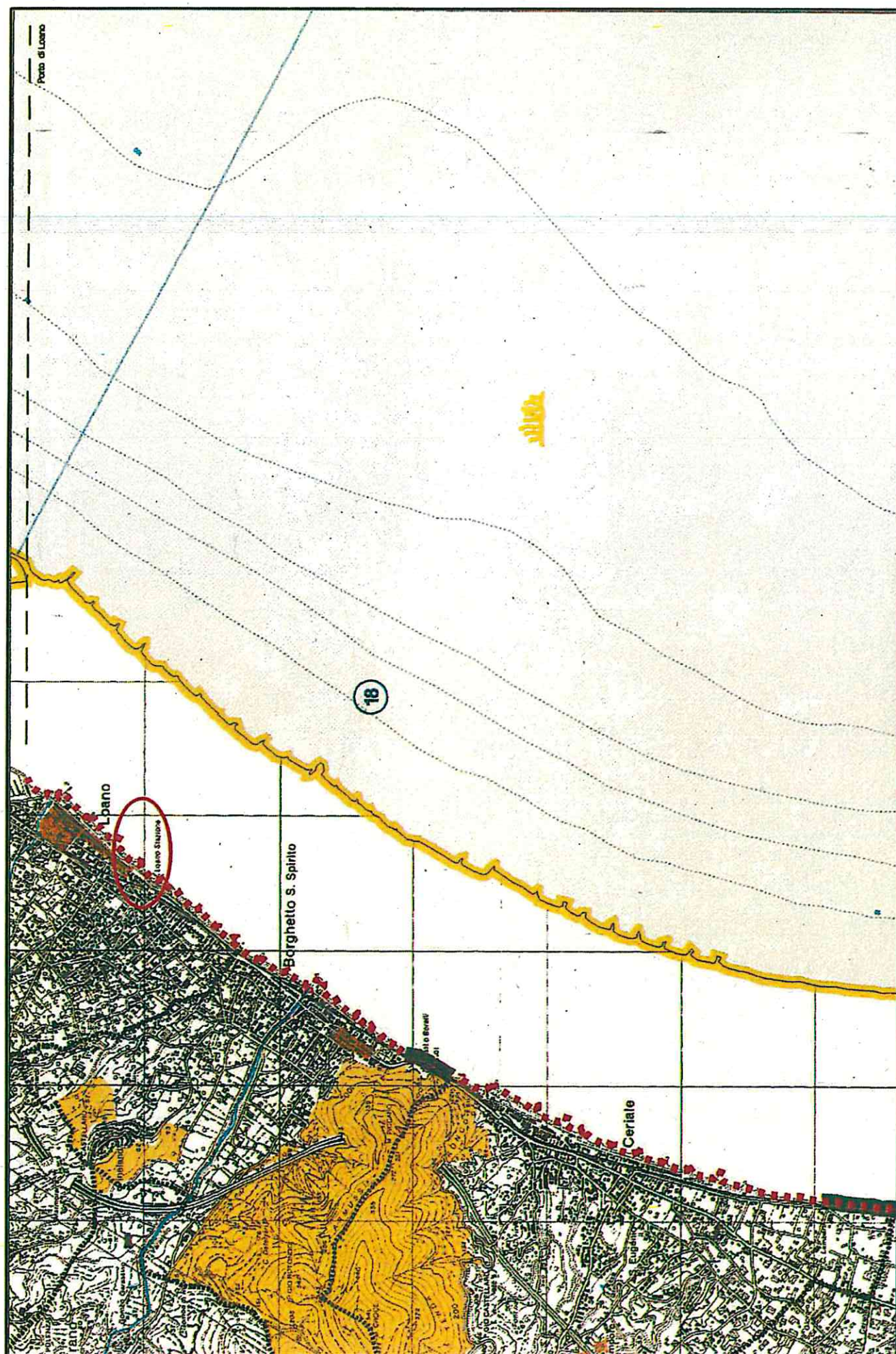
elementi di sfondo

- confine nazionale e/o regionale
- confine provinciale
- confine comunale
- batimetria

tav. 1a - dal Confine di Stato a Capo S. Ampelio





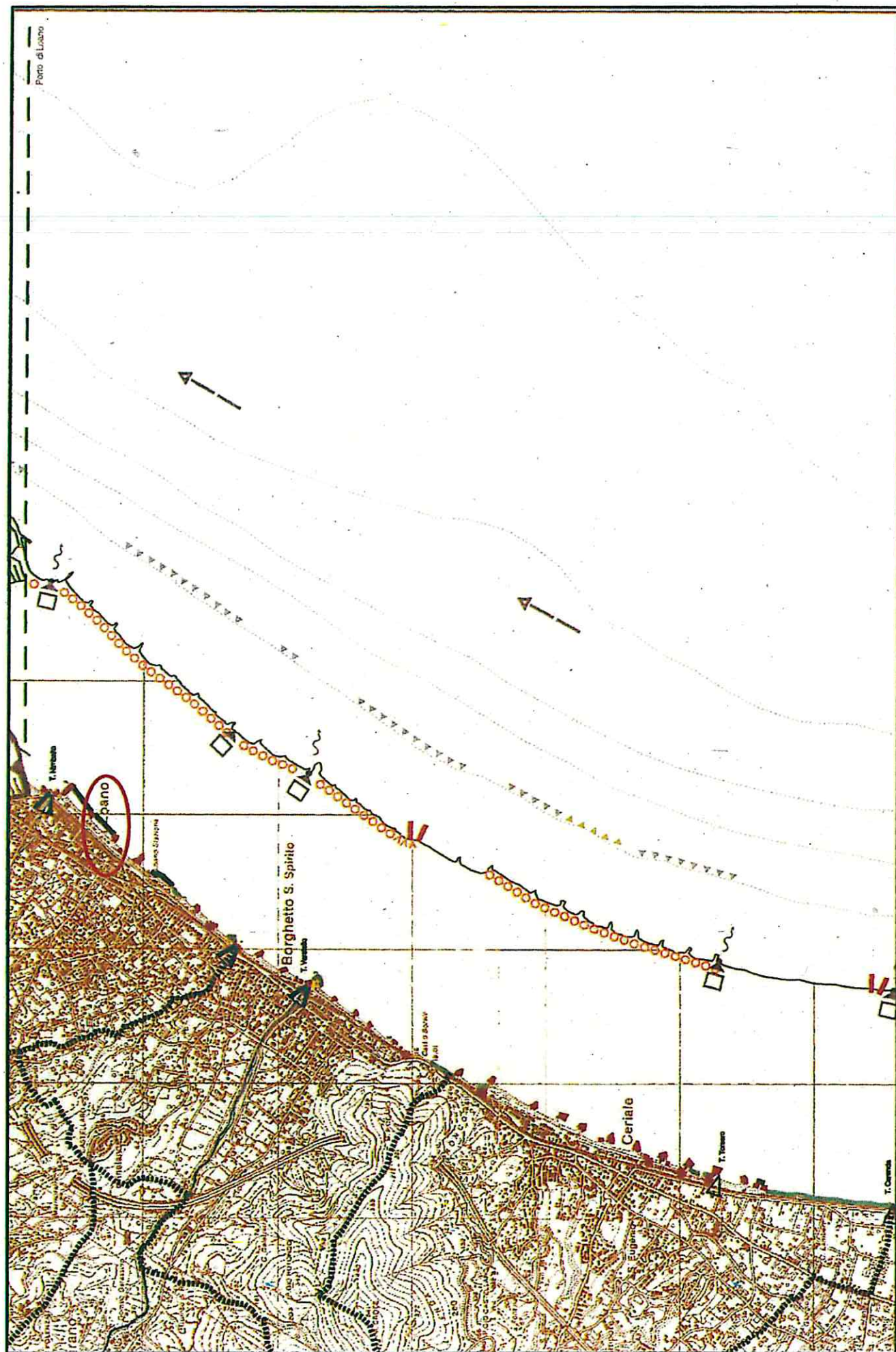


tav. 9b - da Capo S. Croce a Capo Caprazoppa



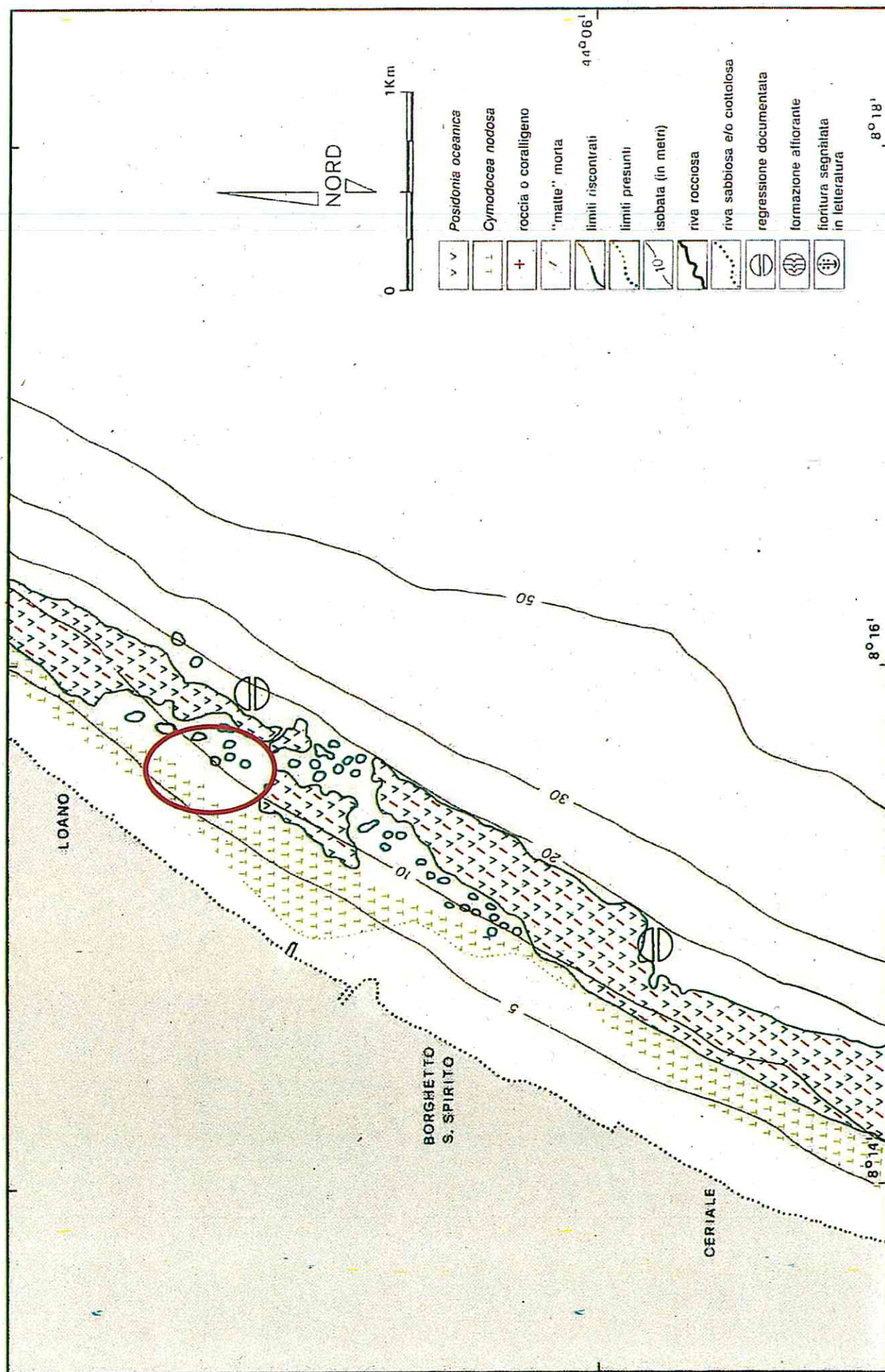






tav. 9b - da Capo S. Croce a Capo Caprazoppa







**Art. 42 - Zona "FC": piano degli arenili**

- 1) Nella categoria delle attrezzature balneari sono comprese attività relative allo sport, turismo e tempo libero connesse con il mare, attrezzature per la nautica nonché a servizi e alle attrezzature pubbliche e di uso pubblico.
- 2) La zona è normata dal "Piano Particolareggiato zona F1", approvato in data 21/12/1989.

**Interventi non disciplinati dallo Strumento Urbanistico Attuativo della zona "F1"**

- 3) Non rientrano nella disciplina e nella gestione del "Piano Particolareggiato della zona F1" gli interventi che non precludano gli obiettivi e le finalità di tale Strumento Attuativo e che non siano in contrasto con norme e prescrizioni di carattere generale.
- 4) In particolare sono consentite:
  - La disposizione di nuove cabine mobili, che deve essere il più aderente possibile a quella indicata negli elaborati del Piano Particolareggiato: in questo senso gli interventi devono configurarsi come semplice gestione dello stato di fatto. In ogni caso gli interventi devono essere concepiti in modo da non ostacolare la attuazione delle previsioni contenute nel S.U.A.. Per la successiva rimozione delle cabine, se avviene nell'ambito della struttura unitaria - stabilimento balneare e sia inscindibilmente connessa con lo svolgimento di tale attività, non sussiste l'obbligo di concessione edilizia per ogni periodico montaggio e smontaggio dei prefabbricati. Esso va configurato ed inquadrato come intervento assoggettato ad autorizzazione edilizia gratuita. Per quanto riguarda le cabine prefabbricate esistenti, la loro stagionale rimozione - ricollocazione (fermi restando i parametri edilizi che connotano la preesistenza) non sussiste obbligo di alcun titolo abilitativo.
- 5) Sono inoltre consentite:
  - Opere di eliminazione delle barriere architettoniche.
  - Recinzioni adeguate alle attrezzature di spiaggia.
  - Aree destinate ad attività sportive non comportanti creazione di volumetrie o manufatti stabili.
  - Impianti tecnologici al servizio di attrezzature esistenti.
- 6) Tutte queste opere non sono soggette a titolo abilitativo, ma la loro realizzazione è subordinata ad un preventivo accordo con l'Ufficio Tecnico Comunale, supportato da parere favorevole.